



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 07/09/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1480

Piano regionale di riparto del finanziamento statale per la fornitura dei libri di testo. Anno scolastico 2009/2010. Variazione al Bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 41 del 2007.

L'Assessore con delega al Diritto allo studio sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di Diritto allo studio ordinario, sottoscritta dalla Responsabile della P.O., fatta propria dal Dirigente del Servizio Diritto allo studio ad interim, riferisce quanto segue:

La fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore di alunni frequentanti le Scuole secondarie di 1° e 2° grado provenienti da famiglie con una situazione economica carente è stata prevista dalle Leggi Finanziarie degli ultimi anni, a partire dall'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448, che hanno previsto inizialmente uno stanziamento annuale di 200 miliardi di lire, confermato anche dopo l'avvento dell'euro.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5.8.1999, n. 320, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 4.7.2000, n. 226 è stato emanato il Regolamento contenente le disposizioni di attuazione delle norme sopracitate.

Nei primi tre anni, la soglia economica massima per poter fruire di tali benefici era fissata in Lire 30 milioni di un particolare "riccometro" individuato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Dall'a.s. 2002/03, analogamente a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.C.M. n° 106/2001, per l'assegnazione di borse di studio ai sensi della Legge n° 62/2000, per la determinazione della situazione economica delle famiglie è stato invece applicato integralmente il sistema ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), previsto dal D.Lgs. 31.3.1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

La precedente soglia economica di £.30.000.000, incrementata del 40%, ai sensi dell'art. 3 dello stesso D.P.C.M. n° 106/2001, è considerata corrispondente all'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.) di nuclei familiari con tre componenti. A tale I.S.E. corrisponde un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) di euro 10.632,94.

L'ISEE è un indicatore che tiene conto: dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari ed immobiliari e della composizione del nucleo familiare. Per poter fruire della fornitura dei libri di testo, anche se parziale, l'ISEE non deve essere superiore ad euro 10.632,94.

Lo stanziamento complessivo del fondo per l'anno scolastico 2009/2010, disposto dalla Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009, ammonta, ad euro 103.291.000,00.

Con Decreto Dipartimentale del Ministero della Pubblica Istruzione - Dipartimento per l'istruzione - Direzione generale per lo studente, dell'11.6.2009, sono stati confermati i criteri di riparto a favore delle Regioni, già adottati per lo scorso anno.

Alla Regione Puglia sono state attribuite le seguenti somme: euro 8.670.930,00 per la “Scuola dell’obbligo” (deve intendersi la Scuola secondaria di 1° grado, ed il 1° e 2° anno di corso della Scuola secondaria di 2° grado) ed euro 3.023.231,00 per la “Scuola secondaria superiore” (deve intendersi il 3°,4° e 5° anno della Scuola secondaria di 2° grado), per un totale di euro 11.694.161,00.

Il criterio principale si basa sulla percentuale di famiglie con reddito inferiore ai 30 milioni delle vecchie lire (dati ISTAT) sul numero totale degli alunni frequentanti come risultano al Ministero della Pubblica Istruzione.

Spetta ora alla Giunta Regionale, in attuazione dell’art. 3 comma 4 del D.P.C.M. n° 320/99 approvare il Piano di riparto a favore dei Comuni.

Le indagini conoscitive svolte negli anni scorsi dall’Ufficio Diritto allo studio ordinario del Servizio Diritto allo studio, con la collaborazione dei Gruppi provinciali di lavoro di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, hanno consentito di conoscere nel dettaglio l’esatta distribuzione sul territorio regionale delle famiglie con ISEE inferiore ad euro 10.632,94.

Ogni anno è stata somministrata ai Comuni una scheda-notizie per conoscere nei dettagli le varie operazioni poste in essere (le modalità di informazione, i termini per la presentazione delle istanze, il ruolo delle scuole, la tipologia degli interventi effettuati, i tempi di erogazione dei benefici, i controlli effettuati, le fasce di ISEE, il numero delle istanze, gli importi riconosciuti, ecc...)

Negli allegati sono riportati, comune per comune, il numero degli alunni beneficiari nell’a.s. 2008/09, le somme assegnate per l’a.s. 2008/09, l’economia di tale anno, comprensiva eventualmente di quella degli anni precedenti, se supera 50 euro, il numero delle istanze accolte nello stesso anno. Le somme che si propone di assegnare scaturiscono da un calcolo matematico, che tiene conto delle eventuali economie ed è proporzionale al numero degli alunni beneficiari dello scorso anno; non si tratta di interventi “a pioggia”, ma di un’equa distribuzione secondo le necessità dei vari territori che sono state rilevate dal lavoro di ricerca effettuato sui dati dello scorso anno.

Le somme così assegnate, riportate negli allegati alla presente, consentono a tutti i Comuni di avere le stesse possibilità di accoglimento delle istanze che perverranno loro per l’a.s. 2009/10.

La riutilizzazione delle economie dei fondi statali che viene consentita è il linea con il punto di vista del Ministero dell’Interno che rispondendo ad un quesito posto da un Comune in ordine alla facoltà di utilizzare nell’anno scolastico successivo la somma residua dell’anno precedente, rispondeva che “si è dell’avviso .. che quanto prospettato dall’ente possa consentirsi tenuto conto che la norma di riferimento non prevede la restituzione delle somme eventualmente residuali”.

Ai Comuni viene così garantita una somma media di euro 89,00 per ogni alunno beneficiario nell’a.s. 2009/10. Si tratta di un importo di gran lunga inferiore rispetto alla spesa per la dotazione libraria che varia per ogni anno di corso. I Comuni hanno però la facoltà di determinare gli importi dei buoni acquisto libri o gli importi da erogare come rimborsi, diversificandoli sia in base alla classe frequentata, che in base a fasce di ISEE, privilegiando le famiglie più bisognose.

Nei primi quattro anni, avvalendosi di quanto previsto dal comma 3 dell’art. 3 del D.P.C.M. 5.8.1999, n. 320, si chiedeva al Ministero dell’Interno di rimettere direttamente ai Comuni le quote assegnate con il piano regionale. Considerate le lamentele pervenute da vari Comuni in ordine ai ritardi con i quali i fondi venivano loro accreditati, negli ultimi anni si è ritenuto opportuno chiedere al Ministero dell’Interno di accreditare l’intera somma alla Regione che provvederà in seguito all’accredito ai Comuni.

In sede di approvazione del piano va disposta, altresì, la variazione in aumento al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, necessaria ad accogliere il finanziamento ministeriale che è stato di euro 194.161,00 in più rispetto a quello previsto, disposto col già citato Decreto Dipartimentale dell’11 giugno 2009. Tale variazione in base al combinato disposto dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 2001 e dell’art. 10 Variazioni di bilancio. Autorizzazione alla Giunta Regionale” della L.R. n. 41 del 2007, può essere validamente deliberata dalla Giunta Regionale trattandosi di entrate vincolate a scopi specifici da parte dello Stato.

Va anche impegnato il residuo di stanziamento del 2008, pari ad euro 9.148,00, determinatosi lo scorso

anno a seguito di una maggiorazione del contributo assegnato alla Regione, avvenuta quando era già stato approvato il riparto della somma precedentemente assegnata e di cui la Giunta Regionale diede atto con la Deliberazione n. 2220 del 18.11.2008.

Tanto premesso, con il presente atto si propone l'approvazione del Piano regionale di riparto del finanziamento statale per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2009/2010, nonché l'approvazione della predetta variazione di bilancio di previsione con l'incremento dello stanziamento dei relativi capitoli del Bilancio, tanto in termini di competenza che di cassa:

Parte Entrata U.P.B. 2.1.20

Capitolo 2039500 Contributi ai Comuni per la Fornitura di libri di testo (L. 448/98) + euro 194.161,00 (lo stanziamento definitivo passa da euro 11.500.000,00 ad euro 11.694.161,00, corrispondente all'assegnazione complessiva a favore della Regione Puglia disposta con il D.D. dell'11.6.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca);

Parte Spesa U.P.B. 4.4.1

Capitolo 911020 Contributi ai Comuni per la Fornitura di libri di testo (L. 448/98) + euro 194.161,00.

“Copertura finanziaria”

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 11.703.309,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 911020 (U.P.B. 4.4.1), per euro 11.694.161,00 dalla competenza, come assestata dopo la variazione proposta e per euro 9.148,00, dai residui di stanziamento del 2008.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Diritto allo studio con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4° lett. d) ed f), della L.R. n° 7/97, è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O., dal Dirigente del Servizio ad interim e dal Dirigente di Area;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato:

- di provvedere, ai sensi dell'art.10, della L.R. n.41/2007, all'approvazione della variazione in aumento al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, per l'importo riportato, tanto in termini di competenza che di cassa, come di seguito specificato:

Parte Entrata U.P.B. 2.1.20

Capitolo 2039500 Contributi ai Comuni per la Fornitura di libri di testo (L. 448/98) + euro 194.161,00 (lo stanziamento definitivo passa da euro 11.500.000,00 ad euro 11.694.161,00, corrispondente all'assegnazione complessiva a favore della Regione Puglia disposta con il D.D. dell'11.6.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca);

Parte Spesa U.P.B. 4.4.1

Capitolo 911020 Contributi ai Comuni per la Fornitura di libri di testo (L. 448/98) + euro 194.161,00.

- di approvare il piano di riparto a favore dei Comuni pugliesi, dei contributi per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2009-2010, secondo il criterio indicato in premessa, come si evince dai prospetti allegati che fanno parte integrante del presente provvedimento, per complessivi euro 11.703.309,00;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Interno, a cura del Servizio Diritto allo studio;
- di dare atto che con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Diritto allo studio, non appena sarà stata accreditata dal Ministero dell'Interno la somma in questione, si procederà all'impegno e alla liquidazione a favore dei Comuni delle somme a ciascuno assegnate come indicato negli allegati prospetti, per complessivi euro 11.703.309,00;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola